

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2993 del 26/06/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società RENO ENERGIA SRL per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio, sito in Comune di San Giorgio di Piano (BO), via S.P. 4 "Galliera" km 9+413 e 9+473
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3036 del 24/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **RENO ENERGIA SRL** per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio, sito in Comune di San Giorgio di Piano (BO), via S.P. 4 "Galliera" km 9+413 e 9+473

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **RENO ENERGIA SRL** (C.F. e P.IVA 03503431201) per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio, sito in Comune di San Giorgio di Piano (BO), via S.P. 4 "Galliera" km 9+413 e 9+473, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-202017-5812 del 30/10/2017, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
- **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁴** {Soggetto competente SUAP dell'Unione Reno-Galliera}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

2. Adotta la **revoca della precedente AUA** adottata da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-202017-5812 del 30/10/2017 e contestualmente richiede al SUAP dell'Unione Reno Galliera di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
6. Obbliga la società **RENO ENERGIA SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **RENO ENERGIA SRL** (C.F. e P.IVA 03503431201) con sede legale in Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Panzacchi n.2, per l'impianto sito in Comune di San Giorgio di Piano (BO), via S.P. 4 "Galliera" km 9+413 e 9+473, ha presentato, nella persona di Bruno Vincenzo Filippo, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 10/12/2019 (Prot. n. 64587) e successivamente integrata in data 12/12/2019 (Prot. n. 64890,64894,64897,64900 e 64903) domanda di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di acustica, in seguito alla richiesta di potenziamento dell'impianto di distribuzione con aggiunta prodotto gas metano.

- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota Prot. n. 65659 del 17/12/2019 (pratica SUAP n. 34845/64587/2019), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/12/2019 al PG/2019/193564 e confluito nella **Pratica SINADOC 35356/2019**, nell'ambito del procedimento avviato ai sensi della Legge 241/1990 artt. 14 comma 2 e 14-bis, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti presentata nell'ambito di un procedimento
- L'ARPAE - AACM, con nota del 23/12/2019, PG/2019/196465, ha trasmesso la propria nota con la quale richiedeva agli Enti coinvolti nel procedimento l'espressione dei pareri di competenza al fine di autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 13/01/2020, PG/2020/4067, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota Prot. n. 32953 del 08/06/2020 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/06/2020 al PG/2020/81968, ha trasmesso il proprio parere favorevole ambientale e acustico, unitamente ai pareri favorevoli espressi dal Comune di San Giorgio di Piano per gli aspetti urbanistici e del Consorzio della Bonifica Renana ai fini della invarianza e compatibilità idraulica ed irrigua ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 221,00
 - Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

Bologna, data di redazione 24/06/2020

LA RESPONSABILE

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

10

Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto RENO ENERGIA SRL

Comune di San Giorgio di Piano (BO), via S.P. 4 “Galliera” km 9+413 e 9+473

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico (in planimetria identificato Z1) in fosso stradale (S.P. 4) di acque reflue costituito dall'unione di:

- acque reflue industriali provenienti dal troppo pieno delle vasche di accumulo delle acque di processo dell'attività di autolavaggio preventivamente trattate mediante impianto costituito da : Sedimentatore, disoleatore, bio-ossidatore e filtrazione finale a carboni attivi, prima dell'immissione nel collettore finale è presente un pozzetto di ispezione campionamento;
- acque reflue domestiche provenienti dai locali di servizio preventivamente trattate mediante impianto costituito da degrassatore, fossa imhoff e filtro batterico anaerobico, prima dell'immissione nel collettore finale è presente un pozzetto di ispezione e campionamento;
- acque meteoriche di dilavamento provenienti dai piazzali di rifornimento carburanti (sup. 1833 mq) preventivamente trattate mediante impianto costituito da sedimentatore e disoleatore per quelle di prima pioggia, prima dell'immissione nel collettore finale e a valle della confluenza con le acque di seconda pioggia, è presente un pozzetto di ispezione e campionamento di dilavamento.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel fosso di campagna a nord dell'impianto:

- **uno scarico (in planimetria identificato Z2)** di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree non contaminate previo passaggio in vasche di laminazione, non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.
- **uno scarico (in planimetria identificato Z3)** di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree non contaminate previo passaggio in vasche di laminazione, non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

1. Lo scarico delle acque reflue industriali, nel punto di controllo identificato in planimetria come **J**, deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
2. Lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, provenendo da aree potenzialmente contaminate, nel punto di controllo identificato in planimetria come **P**, deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., limitatamente ai parametri Idrocarburi, Solidi sospesi totali e COD;
3. Lo scarico delle acque reflue domestiche, nel punto di controllo identificato in planimetria come **C**, ai sensi della D.G.R.1053/2003, considerate le dimensioni dell'attività da cui ha origine, non è soggetto a particolari limiti di accettabilità ma a sole prescrizioni gestionali e operative
4. Immediatamente a monte del ricettore dello scarico denominato Z3, dovrà essere installata, immediatamente a monte del recettore dello scarico una paratia ad azionamento manuale, al fine di isolare il sistema di raccolta dei reflui a seguito di sversamenti o utilizzo di acqua o altro in caso di spegnimento di incendi
5. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - Gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue sia effettuato tramite ditte regolarmente

autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;

- la rete di raccolta delle acque meteoriche non venga mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
 - Siano effettuati periodici interventi di manutenzione ai fossi ricettori per un tratto ai almeno 30 metri a valle dello scarico, quali eliminazione di vegetazione spontanea in eccesso o mantenimento della regolare sezione idraulica, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque ed evitare problematiche ambientali quali ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
6. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
7. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM:

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°33245 del 07/03/2013 CL 11.4.5/96/2012 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.
- Copia della precedente AUA DET-AMB-2017-5812 del 30/10/2017 adottata da ARPAE AACM e rilasciata dal SUAP dell'Unione Reno Galliera con Prot.n. 57489 del 21/11/2017 con scadenza il 20/11/2032
- Documentazione tecnica allegata alla domanda di modifica sostanziale dell'AUA presentata al SUAP Reno Galliera in data 12/12/2019

Pratica Sinadoc 35356/2019

Documento redatto in data 24/06/2020

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto RENO ENERGIA SRL

Comune di San Giorgio di Piano (BO), via S.P. 4 “Galliera” km 9+413 e 9+473

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società **RENO ENERGIA SRL** ai sensi dell'art. 8 comma 2) della L. 447/1995 e s.m.i. che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di San Giorgio di Piano .

Visto che il SUAP dell'Unione Reno Galliera ha espresso il proprio parere in materia di acustica con prot.n. 32953 del 08/06/2020 agli atti di ARPAE AACM in data 08/06/2020 al PG/2020/81968, che contengono specifiche prescrizioni

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto della Valutazione Previsionale di Impatto Acustico sottoscritto in data 28/11/2019 da HADDAD Arch. Wajdy, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società medesima e relativamente all'impianto in oggetto.

Prescrizioni

1. La Società Titolare dell'impianto è tenuta al rispetto di quanto contenuto nel parere espresso dal SUAP dell'Unione Reno Galliera, che fa parte integrante e sostanziale del presente Allegato
2. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 35356/2019

Documento redatto in data 24/06/2020

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Prot. n. 32953

Pratica 34845/64587/2019

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta: Reno Energia Srl con sede in San Giorgio di Piano (BO) in Via Panzacchi n. 2 - P.I. 03503431201

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta alla PEC dello scrivente ufficio mediante piattaforma "Accesso Unitario" in data 10/12/2019 e protocollata in data 10/12/2019 con prot. n. 64587 così come integrata in data 12/12/2019 prot. nn. 64890, 64894, 64897, 64900 e 64903, dal Sig. Marco Manzoli - C.F. MNZMRC59T26A393W in qualità di legale rappresentante della ditta **Reno Energia srl** con sede in San Giorgio di Piano (BO) in Via Panzacchi n. 2 - P.I. 03503431201 per l'impianto di distribuzione carburante sito nel Comune di San Giorgio di Piano (BO), S.P. 4 "Galliera" - Km 9+413 e 9+473;

Vista la vigente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 21/11/2017 prot. n. 57489 con scadenza di validità al 20/11/2032;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Modifica sostanziale dell'autorizzazione agli scarichi in acque superficiali di acque reflue;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di San Giorgio di Piano** che con nota prot n. 294 del 10/01/2020 (Prot. SUAP n. 1406 del 13/01/2020) si è pronunciato nel modo seguente: "parere favorevole";
- **ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto di Pianura** che con nota prot n. 4067 del 13/01/2020 (Prot. SUAP n. 14336 del 20/02/2020) ha trasmesso la seguente valutazione tecnica: "... si esprime, rispetto alle condizioni di esercizio indicate, una valutazione favorevole a condizione che in fase di collaudo la ditta presenti al Comune una attestazione circa il rispetto del limite di immissione differenziale nel periodo di riferimento diurno presso i ricettori già individuato nella VIAP. La verifica dovrà essere svolta attraverso misure fonometriche da effettuarsi secondo le metodiche contenute nel Dpcm 16/3/1998. La verifica dovrà essere effettuata nelle condizioni di massimo disturbo. Qualora dall'analisi emergano criticità, l'attestazione circa il rispetto dei valori limite dovrà riportare i livelli sonori prima e

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



dopo l'inserimento degli interventi di mitigazione acustica che si rendessero necessari per il rientro dei livelli sonori entro i limiti di legge.”;

Visti:

- il D.Lgs. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive”.

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 16 del 18/10/2019 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della D.ssa Nara Berti;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio “SUAP Edilizia - Controllo pratiche sismiche” e dei Procedimenti di richiesta di contributi per la ricostruzione post-sisma Prot. n. 67387 del 30/12/2019;

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 08/06/2020

Il Responsabile
SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche
Ing. Elena Frabetti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione digitale”
D. Lgs. vo 82/2005

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.